



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*, ed, in particolare, l’articolo 62-bis, concernente *“Banca dati nazionale dei contratti pubblici”*;

Visto il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito, con modificazione, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ed, in particolare, l’articolo 33-ter, concernente *“Anagrafe unica delle stazioni appalti”*;

Visto il comunicato 16 maggio 2013 del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione concernente *“Anagrafe Unica delle Stazioni Appalti art. 33-ter, decreto legge n. 179/2012 convertito con legge n. 221/2012”*;

Vista il comunicato 28 ottobre 2013 del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione concernente *“Indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)”*;

Visto il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ed, in particolare l’articolo 9.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali”*;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante *“Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”*, ed in particolare l’articolo 22, con il quale è stata istituita la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 6 dicembre 2017, recante *“Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali”*;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, recante “*Nomina dei Ministri*”, ivi compresa quella dell’on.le Andrea Orlando a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 giugno 2021, in corso di perfezionamento, con il quale al dr. Andrea Bianchi è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con decorrenza dal 25 giugno 2021 e per la durata consentita dall’articolo 19, comma 8, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Ritenuto di individuare nella figura del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento dell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante “Ministero del lavoro e delle politiche sociali”

DECRETA

Articolo 1

1. Il dr. Andrea Bianchi, Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è nominato Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, incaricato della compilazione ed aggiornamento dell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).
2. Dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma,

06 AGO 2021

Andrea Orlando